

VITTORIO ALIQUÒ

BREVI NOTE SUI TENEBRIONIDI DI LEVANZO (IS. EGADI)

(Col. *Tenebrionidaé*)

Di recente svariate ricerche sono state effettuate nelle piccole isole degli arcipelaghi circum-siciliani ed i primi risultati hanno cominciato ad esser resi noti, particolarmente nel campo coleotterologico. I lavori di MARCUZZI, sulla zoogeografia dei tenebrionidi della Sicilia e delle Egadi in particolare, e di FOCARILE, sui tenebrionidi delle isole circum-siciliane, compendiano pregevolmente le attuali conoscenze sul popolamento tenebrionidologico dell'arcipelago siculo, evidenziandone tuttavia le deficienze, ancora troppo larghe e profonde, a causa principalmente della scarsità di ricerche effettuate. Ed è auspicabile che tali ricerche possano raggiungere un livello soddisfacente prima che l'invasione turistica distrugga anche questo lembo di natura. Per questo mi pare opportuno segnalare alcune catture che ampliano notevolmente le nostre conoscenze sui tenebrionidi delle Egadi e, più precisamente, dell'isola di Levanzo. Da questa isola, infatti, proviene un piccolo lotto di coleotteri che l'amico Dott. Bruno Massa, che qui desidero ancora ringraziare, ha voluto donarmi al suo ritorno da una escursione effettuata nella prima metà del giugno 1971 e dedicata allo studio dell'avifauna delle Egadi.

Gli esemplari donatimi, per quanto concerne i tenebrionidi, riguardano solo nove specie, ma sette di esse non mi risultano segnalate di Levanzo. Si tratta in particolare di *Pimelia rugulosa sublaevigata* SOL., *Akis subterranea* SOL., *Allophylax picipes* OL., *Crypticus gibbulus* QUEENS., *Erodium siculus* SOL. s.l., *Tentyria laevigata* STEV. e *Tentyria grossa grossa* SOL.

Tali specie, aggiunte a quelle già segnalate dell'isola (*Alphasida grossa* s.l. SOL., *Scaurus striatus* F., *Blaps gigas* L., *Blaps muchronata* LATR., *Gonocephalum prolixum* ER., *Opatroides punctulatus* BR.) portano le entità note di Levanzo al numero di 13, che è modesto solo in apparenza, in quanto supera quello di Marettimo (6) e corrisponde al 60% di quello di Favignana (22), laddove Levanzo è di esse notevolmente meno estesa: soli Km² 7, in confronto ai 13,5 di Marettimo e ai 37 di Favignana.

Trattasi comunque della stessa fauna presente in Sicilia, con un certo impoverimento di specie (in parte dipendente probabilmente da scarsità di ricerche) che è però compensato dall'alto numero degli esemplari, reperibili un po' dovunque (teste Massa).

E' tuttavia notevole la presenza a Levanzo della *Pimelia rugulosa sublaevigata*, la stessa forma cioè presente sulle vicine coste siciliane, poiché questa specie, nelle altre isole circum-siciliane, risulta presente solamente nell'arcipelago delle Eolie. Per le Egadi essa è però segnalata di Favignana e non è dunque escluso che possa trovarsi anche a Marettimo. Resta di conseguenza accertata la mancanza di questa banale *Pimelia*, che popola, con le sue varie forme, tutte le coste del meridione d'Italia, nell'isola di Ustica, in quella di Pantelleria e nell'arcipelago delle Pelagie: e se queste ultime mostrano particolari caratteristiche zoogeografiche, derivanti anche dalla loro lontananza dalle coste sicule da un lato ed africane dall'altro, un po' meno spiegabile è la mancanza del genere *Pimelia* in Ustica, isola assai vicina alla Sicilia, però di origine vulcanica.

Del pari notevole è la raccolta in Levanzo della *Tentyria laevigata* STEV.: la sua distribuzione, col nuovo reperto, comprende, nelle piccole isole della zona occidentale della Sicilia, solamente Ustica e Levanzo, mancando nelle altre Egadi, a Pantelleria e nelle Pelagie, mentre, nella zona orientale, la specie è presente in alcune delle Eolie. Resta così accertata una distribuzione pressoché eguale a quella della specie precedente, di cui è tuttavia assai meno diffusa in Sicilia, tanto da non risultarmi presente sulle coste fronteggianti rispettivamente Ustica e le Egadi, bensì limitata a varie stazioni site nella parte orientale dell'Isola.

BIBLIOGRAFIA

- CANZONERI S., 1968 - Alcuni coleotteri tenebrionidi delle isole Eolie, *Boll. Ass. Rom. Entom.*, *XXIII* (Roma).
- CANZONERI S., 1968 - Primi dati sui *Tenebrionidae* di Favignana, *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 91.
- FOCARILE A., 1969 - Sintesi preminare delle attuali conoscenze sui coleotteri tenebrionidi delle piccole isole circum-siciliane, *Mem. Soc. Ent. Ital.*, *XLVIII*, f. 3 (Genova).
- MARCUZZI G. 1969 - Contributo alla zoogeografia dei tenebrionidi della Sicilia, *Mem. Soc. Ent. Ital.*, *XLVIII*, f. 3 (Genova).
- MARCUZZI G., 1970 - Contributo alla conoscenza dei tenebrionidi delle Egadi, *Boll. Soc. Ent. Ital.*, 102, n. 5-6 (Genova).

SUMMARY

This work records 7 new species of the tenebrionid's fauna of Levanzo isle, in the Egadi Archipel, and extends our knowledges on this fauna, in particular discussing the presencec in Levanzo of *Pimelia rugulosa* and of *Tentyria laevigata*. that inhabits only oriental Sicily, some islands of Aeolian Archipel and Ustica isle.

Indirizzo dell'A.: via Umberto Giordano 234, Palermo (C.A.P. 90144).